

Co.N.U.E.R. – R.L.S.

Coordinamento Nazionale Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Università e Ricerca

Roma, li 9 giugno 2009

VERBALE DELL'INCONTRO CNSPP e CoNUER-RLS SUL TEMA DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO

In data odierna presso la sede legale del Coordinamento Nazionale dei Servizi Prevenzione e Protezione Università ed Enti di Ricerca, ubicata presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, si tiene un incontro sul tema della valutazione del rischi stress da lavoro correlato.

L'incontro suddetto inizia alle ore 9,00 presso l'aula n. 6/A della Facoltà di SS.MM.FF.NN. della sede citata. Sono presenti:

- Dott. Marco Sciarra – RSPP dell'Università di Tor Vergata e Presidente dell'Associazione CNSPP;
- Dott. Umberto Benatti – RSPP dell'Università di Genova e membro della CNSPP;
- Dott. Ezio Casati – Psicologo del Lavoro dell'Università di Genova;
- Dott. Rosario Di Leo – RSPP dell'Università di Salerno e membro della CNSPP;
- Sig. Antonio Trivelli – ASPP dell'Università di Salerno;
- Dott.ssa Lucia Pampanella – ASPP dell'Università di Perugia e membro della CNSPP;
- Sig. Danilo Chiochini – RLS dell'Università di Perugia e membro del CoNuer-RLS;
- Sig. Lanfranco Barberini - RLS dell'Università di Perugia e membro del CoNuer-RLS;
- Dott. Romeo Pippi - RLS dell'Università di Perugia e membro del CoNuer-RLS.
- Dott. Giorgio Miscetti – USL n.2 di Perugia.

Sono presenti altresì:

- Dott.ssa Lucilla Livigni;
- Dott.ssa Barbara Sed;
- Dott.ssa Candida Sesta

in qualità di collaboratrici del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università di Tor Vergata.

A causa di imprevisti impegni di carattere istituzionale non è presente il Dott. Massimo Maccaferri, RSPP dell'Università di Bologna.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante la Dott.ssa Pampanella, che apre la riunione richiamando i punti salienti in discussione, di seguito riportati:

1. breve presentazione del sistema informatizzato di valutazione del rischio stress da lavoro correlato: in occasione del Convegno Nazionale CoNuer-RLS – CNSPP, tenutosi presso l'Ateneo perugino, lo scorso 15 maggio, dedicato al tema della "Valutazione dei rischi connessi allo smaltimento dei rifiuti e allo stress da lavoro", il Dott. Giorgio Miscetti ha effettuato un intervento sugli aspetti metodologici per la valutazione del rischio stress. In particolare ha presentato un sistema informatizzato che consente di contestualizzare la valutazione dello stress, alla pari degli altri rischi, nell'ambito giuridico e preventivo che prevede l'obbligo di valutazione per il Datore di Lavoro. Il percorso valutativo proposto non si propone l'individuazione del soggetto stressato ma costituisce uno strumento che funge da indicatore del rischio stress, attraverso la misura del grado di benessere organizzativo. Quest'ultimo attiene ad aspetti di natura tecnologico-ambientale (quali ad es. spazi, condizioni igieniche, sicurezza, dotazione di impianti ed attrezzature, etc.), di tipo strutturale-organizzativo (da intendersi come complesso di contesti relazionali strutturati quali *layout* gerarchico, livelli decisionali e di responsabilità, sistema di comunicazione, obiettivi aziendali e individuali, contratti di lavoro, assegnazione di qualifiche e compiti, orari, turni, aspetti economici, carichi di lavoro, etc.) e infine di carattere individuale cioè rivolto al lavoratore (da

Co.N.U.E.R. – R.L.S.

Coordinamento Nazionale Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Università e Ricerca

intendere sia come singolo sia come dimensione collettiva, allo scopo di esplorare come lo stesso percepisce la realtà lavorativa nella quale opera).

Il sistema di valutazione prevede la somministrazione di questionari anonimi strutturati sugli aspetti e gli elementi da indagare di cui sopra. I questionari sono articolati secondo una scala di Likert che consente di giungere ad una misura dell'atteggiamento. Con tale sistema è possibile mettere a punto un certo numero di affermazioni (tecnicamente definite item) che esprimono un atteggiamento positivo o negativo rispetto a uno specifico oggetto. La somma di tali giudizi tenderà a delineare in modo ragionevolmente preciso l'atteggiamento del soggetto nei confronti dell'oggetto. Per ogni item si presenta una scala di accordo/disaccordo e ai soggetti indagati si chiede di indicare su di esse il loro grado di accordo o disaccordo con quanto espresso dall'affermazione. Questo metodo è applicabile sia per atteggiamenti di tipo unidimensionale sia multidimensionale. Sono stabiliti quattro livelli di congruità delle risposte la cui significatività statistica è validata attraverso il test del χ^2 in associazione al test di Krombach.

I questionari devono essere sottoposti sia alla *governance* del contesto lavorativo (S.P.P., RLS, MC, Dirigenti e altri soggetti coinvolti), sia al lavoratore per giungere poi ad intersecare i dati ottenuti circa la percezione del grado di benessere da parte di ambo le categorie sottoposte ad indagine.

Ciò che è ottenibile consente di quantificare la tendenza allo stress permettendo di individuare le azioni migliorative da attuare per ambiti specifici del contesto lavorativo indagato. Inoltre, si possono ulteriormente approfondire i risultati che emergono ad esempio per ciò che riguarda lo studio delle dimensioni latenti di stress o la significatività dei disturbi lamentati dal lavoratore. Per ulteriori dettagli si rimanda l'illustrazione del sistema all'intervento del Dott. Miscetti;

2. sperimentazione sul campo: a conclusione dei lavori del Convegno di cui al punto 1, cinque delle Università presenti (in particolare gli Atenei di Tor Vergata, Genova, Salerno, Perugia e Bologna) hanno dato la propria disponibilità a testare l'efficacia del modello presentato dal Dott. Miscetti nei rispettivi contesti, con l'intento di intraprendere l'iniziativa con la condivisione della stessa da parte della Associazione CNSPP e del CoNuer-RLS, con il duplice scopo di individuare un sistema valutativo che possa essere applicato con successo nei complessi e poliedrici ambienti delle Università e degli Enti di ricerca e che fornisca al tempo stesso al Datore di Lavoro un immediato strumento di lavoro che avvii la valutazione del rischio stress come previsto dal D.Lgs 81/08. Si sottolinea che per testare il sistema non ci sono oneri economici da sostenere per le Amministrazioni coinvolte, seppur si auspica da parte delle stesse la piena collaborazione alla conduzione dell'indagine. Per ciò che riguarda la definizione delle modalità operative da adottare si rimanda l'individuazione delle stesse alla fase conclusiva dell'incontro.

Dopo la premessa iniziale prende la parola il Dott. Miscetti che procede all'illustrazione del sistema. Quest'ultimo è stato testato con successo in una serie di realtà aziendali umbre di piccole e medie dimensioni e l'impiego dello stesso nel contesto Universitario costituisce una modalità per validare ulteriormente l'efficacia del sistema medesimo, dal momento che si tratta di indagare una situazione complessa e articolata che non si può sovrapporre alle realtà che fino da ora sono state oggetto di studio.

Il Dott. Miscetti entra nel dettaglio delle caratteristiche tecniche del sistema sottolineando come lo stesso rappresenti uno strumento che consente al Datore di

Co.N.U.E.R. – R.L.S.

Coordinamento Nazionale Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Università e Ricerca

Lavoro di stimare la probabilità che si verifichino effetti avversi sulla salute del lavoro, esplorando il grado di benessere operativo del contesto esaminato. Illustra le tipologie dei questionari adottati, riporta e commenta i risultati emersi da alcuni degli studi già condotti, illustra le misure migliorative che sono state individuate a seguito dei risultati ottenuti. Precisa che i questionari possono e debbono essere modificati adattando le domande in essi contenute alla realtà indagata. Il Dott. Miscetti si rende disponibile a esaminare congiuntamente le eventuali modifiche da apportare al sistema ed offre la sua piena collaborazione all'analisi finale dei dati che saranno raccolti.

Tutti i presenti esprimono vivo apprezzamento per l'iniziativa da intraprendere.

Il Dott. Sciarra esorta i presenti ad avviare prima possibile l'iniziativa, che dovrà essere condotta in modo tale da giungere ai primi risultati già per la fine di settembre p.v.

Aggiunge che devono essere immediatamente stabiliti i criteri operativi da adottare, il campione da esaminare e le tempistiche di realizzazione.

La Dott.ssa Pampanella tenendo conto delle indicazioni di tutti i presenti conclude l'incontro riassumendo i punti salienti delle azioni da porre in essere:

- I. il campione di soggetti cui somministrare i questionari dovrà essere numericamente non inferiore a 100 unità e non superiore a 200;
- II. il campione stesso sarà costituito da personale che opera presso le sedi amministrative centrali; che costituisce un gruppo omogeneo sia per tipologia dell'attività svolta sia per caratteristiche dell'ambiente strutturale e organizzativo. Tale gruppo è di immediata identificazione e ciò consente di essere rapidamente operativi. Nell'indagine dovranno essere coinvolti oltre al personale tecnico-amministrativo anche i Dirigenti.
- III. le amministrazioni coinvolte dovranno essere ufficialmente informate di quanto emerso a seguito di questo incontro, se possibile attraverso una riunione periodica ai sensi dell'art.35 del D.Lgs 81/08, allargata ai Dirigenti delle Ripartizioni che dovranno essere oggetto d'esame. Nel corso della citata riunione dovrà essere acquisita formalmente una specifica nota indirizzata ai Rettori e Direttori Amministrativi, redatta congiuntamente dalla Associazione CNSPP e dal CoNuer-RLS, alla quale sia allegato il presente verbale;
- IV. la tipologia delle domande da inserire nei questionari dovrà subire delle piccole modifiche, in modo tale da adattarli alle esigenze delle strutture universitarie. Di questo aspetto si occuperà l'Ateneo di Perugia, tenendo conto dei suggerimenti emersi nel corso di questo incontro;
- V. la modalità di somministrazione del questionario dovrà essere diretta al soggetto da sottoporre ad indagine, mediante impiego di postazioni PC fisse da dedicare allo scopo o a mezzo di PC portatili che consentano ai SPP di raggiungere presso i luoghi di lavoro i soggetti coinvolti;
- VI. la data individuata per l'inizio formale dell'attività di indagine è fissata al 20 giugno p.v.; ogni sede dovrà possibilmente aver provveduto, per la data indicata, a quanto segue.
 - sottoporre formalmente la questione alla propria amministrazione;
 - esaminare i questionari da somministrare giungendo all'approvazione della formulazione definitiva degli stessi;
 - fissare un calendario almeno orientativo per la conduzione della sperimentazione.

Co.N.U.E.R. – R.L.S.

Coordinamento Nazionale Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Università e Ricerca

La Dott.ssa Pampanella provvederà all'invio del presente verbale via mail a tutti i presenti che sono invitati a formulare eventuali osservazioni, prima di giungere all'approvazione definitiva dello stesso. Il verbale verrà inviato anche al Dott. Maccaferri.

La riunione termina alle ore 14,00.
Letto, approvato e sottoscritto.

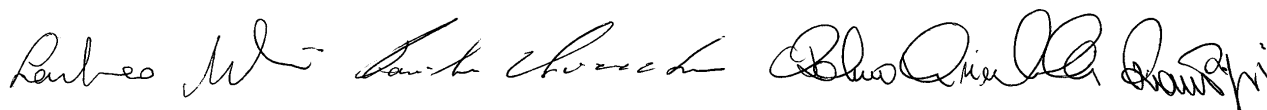
per il CNSPP

Marco Sciarra
cnspp@unipg.it



per il CoNuer-RLS

<i>Lanfranco Barberini</i> lbarberini@unipg.it	<i>Daniilo Chiocchini</i> denz@unipg.it	<i>Anselmo Cirimbilli</i> iding@unipg.it	<i>Romeo Pippi</i> romeo.pippi@unipg.it
--	---	---	--



Il Segretario Verbalizzante – Dott.ssa Lucia Pampanella

Co.N.U.E.R. – R.L.S.

Coordinamento Nazionale Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Università e Ricerca

Roma, 09 giugno 2009

Ai Rettori e ai Direttori Amministrativi
delle Università degli Studi di
Tor Vergata Roma
Perugia
Genova
Salerno

OGGETTO: valutazione dello stress lavoro correlate ai sensi del D.Lgs 81/08

Si sottopone all'attenzione delle SS.LL. III.me il verbale dell'incontro tenutosi in data odierna presso l'Università degli Studi di Tor Vergata, volto ad esaminare e valutare la possibilità di adottare nell'ambito delle Amm.ni in indirizzo, un sistema informatizzato, che consente di effettuare la valutazione dello stress da lavoro correlato, intraprendendo in tal modo un'iniziativa di carattere sperimentale, presso gli stessi Atenei in indirizzo che hanno formulato la propria disponibilità in tal senso.

Si sottolinea che il rischio stress deve essere oggetto di valutazione ai sensi del D.Lgs 81/08 – *T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro* - alla pari degli altri rischi presenti nel contesto lavorativo. Peraltro, la suddetta valutazione è da intendersi come obbligo indelegabile del Datore di Lavoro.

Considerata la disponibilità del Coordinamento Nazionale dei Servizi di Prevenzione e Protezione (Associazione CNSPP-Università ed Enti di Ricerca) e del Coordinamento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Università e Ricerca (CoNUER-RLS) ad operare congiuntamente per testare un modello valutativo informatizzato, messo a disposizione in maniera completamente gratuita - da un medico del lavoro che opera nell'Organo di Vigilanza, USL n. 2 di Perugia, il Dott. Giorgio Miscetti - si è certi che quanto dettagliato nel verbale di cui sopra, incontrerà l'approvazione e l'apprezzamento delle SS.LL.in indirizzo.

Inoltre, l'iniziativa che si intende intraprendere permette agli Atenei coinvolti di assumere una posizione di riferimento per l'intero contesto universitario italiano, oltre a costituire uno strumento di approfondimento sul piano scientifico, rappresentando nel contempo un importante sistema di confronto e di validazione delle misure operative e gestionali messe in campo per la valutazione del rischio stress.

Co.N.U.E.R. – R.L.S.

Coordinamento Nazionale Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Università e Ricerca

Si fa presente che tutte le informazioni e gli elementi necessari a comprendere le caratteristiche del sistema di valutazione, nonché le modalità e le tempistiche di conduzione dell'indagine sono indicate nel verbale di cui sopra.

Nella certezza di un positivo riscontro in merito a quanto portato alla Vostra attenzione, si chiede cortesemente la massima collaborazione nel favorire la sensibilizzazione e la partecipazione di tutti i soggetti che saranno oggetto di indagine, allo scopo di garantirne la piena ed efficace realizzazione.

Distinti saluti

per il CNSPP

Marco Sciarra
cnspp@unipg.it



per il CoNuer-RLS

<i>Lanfranco Barberini</i> lbarberini@unipg.it	<i>Daniilo Chiocchini</i> denz@unipg.it	<i>Anselmo Cirimbilli</i> iding@unipg.it	<i>Romeo Pippi</i> romeo.pippi@unipg.it
--	---	---	--

